

Giovane dona gli organi e salva un cardiopatico

Straordinaria generosità dei genitori di uno studente diciottenne

Montecatinese colpito da una grave malformazione riceve il cuore di un diciottenne



Intervento chirurgico (Digitalfoto)

Montecatini, 26 giugno 2012 - **NEL SUO PETTO** da alcune ore batte un cuore nuovo, donato dalla straordinaria generosità dei genitori di uno studente diciottenne rimasto ucciso in un incidente stradale. La scorsa notte per un rappresentante di Montecatini, S.A., 47 anni, è iniziata una seconda vita. A donargliela, la tragedia che ha coinvolto lo studente, il gesto di grande umanità dei genitori del ragazzo, e l'abilità dell'equipe medica di cardiocirurgica dei trapianti dell'ospedale Le Scotte di Siena diretta dal dottor Massimo Maccherini, con la partecipazioni del dottor Lisi e del dottor Davoli.

Adesso il paziente si trova ricoverato a Siena in prognosi riservata, nel reparto di terapia intensiva diretto dalla professoressa Bonizella Biagioli. Ad assisterlo amorevolmente c'è la moglie. L'uomo soffriva da tempo di una complicata malattia cardiaca dilatativa, una patologia idiopatica — ovvero di cui non si conosce la precisa causa scatenante — che provoca l'innarrestabile allargamento del muscolo cardiaco. Negli ultimi due anni le condizioni del malato si erano notevolmente aggravate, tanto da rendere sempre più frequenti i ricoveri e le cure all'ospedale di Pescia. Da dove più volte i cardiologi valdinievolini del Ss Cosma e Damiano, specialmente nell'ultimo mese, avevano sollecitato il centro specializzato di Siena perché mettesse il paziente di Montecatini in cima alla lista d'attesa per un cuore nuovo. Un'attesa della speranza che si è concretizzata nel pomeriggio di domenica, quando un'ambulanza del Soccorso pubblico ha prelevato S.A. dalla sua abitazione, e scortata da una pattuglia della polizia municipale si è diretta verso l'autostrada. Qui l'ambulanza ha raggiunto Firenze a sirene spiegate viaggiando sulla corsia d'emergenza, visto il notevole traffico del rientro dal week end. Quindi ha imboccato la superstrada per Siena e ha consegnato il paziente ai medici de Le Scotte.

L'INTERVENTO di espianto multiorgano dal giovane deceduto e quello di trapianto del cuore hanno impegnato gli specialisti senesi dalle 23 di domenica alle 8 di ieri mattina. Pochi giorni prima sempre a Siena erano stati espantati cuore e polmoni a un giovane morto in un incidente nel pisano, mentre a Il Ceppo di Pistoia, anche grazie all'intervento del Nucleo operativo protezione civile logistica dei trapianti, sono stati donati fegato e reni prelevati da un anziano degente.

Simone Boldi

Leggi direttamente online:

<http://www.lanazione.it/montecatini/cronaca/2012/06/26/734938-dona-organi.shtml>